

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per le discipline:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali.
- Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Comprendere i rapporti di causa e conseguenza degli avvenimenti storici.
- Superare l'approccio puramente mnemonico nello studio della storia.
- Affrontare e saper ricostruire il contesto storico di un'epoca mettendo in relazione i grandi avvenimenti e la vita dei singoli individui.
- Acquisire gli strumenti per sviluppare un pensiero critico.

CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI

Lingua e letteratura italiana

Monte ore utilizzato per la disciplina: 136 ore.

L'Età del Positivismo

Auguste Comte da *Discorso sullo spirito positivo*: Lo stato positivo.

Il Naturalismo

Gustave Flaubert da *Madame Bovary*: I sogni romantici di Emma, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli.

Emile Zola da *La fortuna dei Rougon*: Prefazione; da *Thérèse Raquin*: La prefazione, letteratura e scienza.

Il Decadentismo e il Simbolismo, la nascita della poesia moderna

Situazione storico-politica

La crisi del Positivismo

La cultura filosofica del Decadentismo

La poetica decadente

Il linguaggio simbolista

Il ruolo dell'intellettuale nella società

Charles Baudelaire: vita e opere; da *I fiori del male*: Corrispondenze, Il veleno, L'albatro.

Arthur Rimbaud: *Lettera del veggente*.

La Scapigliatura

Cletto Arrighi da *La scapigliatura e il 6 febbraio*: Introduzione.

Il Verismo

Giovanni Verga: vita e opere; le idee e la poetica; l'innovazione stilistica.

Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo; da *I Malavoglia*: La prefazione: i vinti nella lotta per l'esistenza; da *Novelle rusticane*: La roba; Nedda.

Carducci e il classicismo

Giosuè Carducci: vita e opere; le idee e la poetica.

Da *Odi barbare*: Alla stazione in una mattina d'autunno, da *Rime nuove*: San Martino, Pianto antico.

Il Decadentismo in Italia

Gabriele D'Annunzio: vita e opere; le idee e la poetica; l'innovazione stilistica.

Da *Il piacere*: La filosofia del dandy, Il verso è tutto; da *Alcyone*: La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli: vita e opere; le idee e la poetica; l'innovazione stilistica.

Il fanciullino; da *Myricae*: X agosto, dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno.

Le Avanguardie e le riviste

Voci e Crepuscolarismo (cenni generali)

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: *Il Manifesto del Futurismo*, *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento (Zang Tumb Tumb)*.

La "poesia pura", l'inquietudine e il trascorrere del tempo

Giuseppe Ungaretti: vita e opere; le idee e la poetica; l'innovazione stilistica.

Da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*: In memoria, San Martino del Carso, Mattina, Il porto sepolto, Veglia, Soldati, Non gridate più, Natale, Tutto ho perduto.

Il romanzo della crisi

Edgar Allan Poe: *L'uomo della folla*.

Italo Svevo: vita, opere e formazione culturale.

Da *La coscienza di Zeno*: la Prefazione e il Preambolo.

Luigi Pirandello: vita e opere; le idee e la poetica.

Da *Il fu Mattia Pascal*: Adriano Meis.

La fine di una stagione poetica e uno sguardo al futuro

Eugenio Montale: vita e opere; le idee e la poetica.

Da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato. Da *Satura*: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

L'Italia del secondo Novecento (cenni generali)

Pier Paolo Pasolini: *Comizi d'amore* (1964)

Storia

Monte ore utilizzato per la disciplina: 68 ore.

L'imperialismo e la società di massa

La dissoluzione dei valori e degli ideali civili tra '800 e '900

La Seconda rivoluzione industriale (sistemi di produzione e processi decisionali all'interno della fabbrica)

Evoluzionismo, il caso della *biston betularia*

Il giornale e l'industria del tempo libero

Nazionalismo, corsa agli armamenti e imperialismo

La *Belle époque*

Michail Bakunin e l'anarchia

L'Italia giolittiana

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica estera e la guerra di Libia

Verso la guerra

Le tensioni nei Balcani

La rottura degli equilibri

Attualità: Aukus, Nato, Five eyes, Eurocorps.

La Prima guerra mondiale «L'inutile strage»

La guerra civile europea

1914: il fallimento della guerra lampo

La pace di Natale o pace del pallone

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-16: la guerra di posizione

Il fronte interno e l'economia di guerra

Le donne nel primo conflitto mondiale – Le *Canary girls*

Intervento degli Stati Uniti e fine della guerra (1917-1918)

Le conseguenze della guerra

Gli errori di Versailles – Il revanchismo francese

I trattati di pace

La fine degli imperi

La Russia

Lo zarismo, l'arretratezza industriale e il confronto con l'Europa moderna

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre e l'uscita dalla guerra

Lenin alla guida dello stato sovietico

Le origini della bandiera rossa

Guerra civile e la nascita dell'Urss

L'ascesa di Stalin e lo stalinismo

Il terrore staliniano e i gulag

Il consolidamento dello stato totalitario

Il primo dopoguerra in Europa e nel mondo

Le difficoltà economiche e sociali

Il nuovo volto dell'Europa

Tra il mito della rivoluzione e le soluzioni autoritarie

Gli Stati Uniti d'America – *The roaring twenties*

Il dopoguerra in Italia e i Fasci di combattimento

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto

Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il Biennio rosso italiano

L'ascesa del fascismo

L'antifascismo

Verso la dittatura

Il regime fascista in Italia

La nascita del regime

Il battesimo dello squadrismo fascista – L'incendio del Narodni Dom di Trieste

Il fascismo fra consenso e opposizione

Manifesto degli intellettuali fascisti, G. Gentile – *Il Manifesto degli intellettuali antifascisti*, B. Croce

La politica interna ed economica

I rapporti fra Chiesa e fascismo

Sport e fascismo

La politica estera

Le leggi razziali (Rastrellamento del ghetto di Roma – 16 ottobre 1943)

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La nascita della repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Il nazismo al potere

L'ideologia nazista

L'antisemitismo

Verso la Seconda guerra mondiale

La difficile prova del '29 – *Wall Street Crash*

Il New Deal

La situazione spagnola

La guerra

Il successo della guerra-lampo (1939-1940)

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale

L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)

La caduta del fascismo – Ezio Mauro “La caduta – Cronache della fine del fascismo”

La guerra civile italiana – La Resistenza

La vittoria degli Alleati

Le tragedie: le stragi, i campi di sterminio e le bombe atomiche

L'Italia della Prima repubblica

Il dopoguerra in Italia (cenni generali)

Alcide De Gasperi

Il secondo dopoguerra

La guerra fredda (cenni generali)

La decolonizzazione (cenni generali)

ABILITÀ:

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ai primi del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici.
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca.
- Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali.
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico.

METODOLOGIE:

L'insegnamento della letteratura italiana e della storia ha avuto come obiettivo l'acquisizione di una buona padronanza della lingua italiana sia nella composizione scritta sia nell'esposizione orale, l'apprendimento da parte degli studenti dei fatti principali della letteratura italiana dal Positivismo all'età contemporanea, con alcune aperture alla realtà quotidiana, e la comprensione e la presa di consapevolezza dei temi e dei termini storici che incidono maggiormente nella vita di tutti i giorni.

Oltre all'abitudine ad una memorizzazione schematica e consapevole delle varie informazioni fornite dal docente, si è cercato di trasmettere agli studenti la necessità del rigore e della precisione logica. L'obiettivo è stato, infatti, quello di porre a conclusione l'acquisizione di un metodo di studio tale da permettere un approccio critico ai testi analizzati, consentendo l'individuazione degli elementi portanti, la definizione dei vari passaggi

logici e di causa-effetto; a questo va aggiunto lo sviluppo di un approccio consapevole e critico alla materia studiata, con una serie di rimandi intertestuali e interdisciplinari.

L'acquisizione della corretta metodologia per l'analisi di un testo letterario si è svolta ponendo al centro del lavoro i testi, sui quali la classe è stata invitata a confrontarsi secondo la propria cultura e il proprio immaginario. L'intento è stato quello di incoraggiare gli studenti a fare delle considerazioni sui testi per aiutarli a maturare una consapevolezza dei dati oggettivi presenti in un testo letterario per distinguerli da quelli derivati dalla personale interpretazione.

Per quanto concerne il versante linguistico, si è cercato di avviare un percorso di sviluppo delle competenze e delle conoscenze linguistiche mediante la pratica dell'esposizione orale e dell'esposizione scritta.

In alcuni studenti è emersa una tendenziale abitudine alla sinteticità, altri hanno dimostrato buone capacità di analisi argomentata, con forme autonome di interpretazione.

Nell'elaborazione scritta invece l'obiettivo è stato soprattutto quello di eliminare carenze ortografiche e sintattiche e di potenziare l'aspetto lessicale, condizioni indispensabili per una corretta espressione scritta nella propria lingua madre, ma anche nelle lingue straniere. In entrambe le forme espressive si sono incoraggiati collegamenti interdisciplinari.

In merito all'Esame di Stato si è dedicata particolare attenzione alla preparazione della prova scritta e di del colloquio orale; sono state svolte tre simulazioni e durante le lezioni sono stati analizzati diversi documenti sottolineando, tra le altre cose, l'importanza di una precisa e puntale analisi, il valore dell'apporto personale e la centralità dell'aspetto pluridisciplinare nello sviluppo del discorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La **valutazione** è avvenuta attraverso elaborati scritti ed esposizioni orali e ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della capacità di analizzare e interpretare un testo o di elaborare le proprie considerazioni partendo da una serie di documenti o dalle proprie conoscenze pregresse, del controllo e della padronanza della forma linguistica, della capacità di argomentazione e rielaborazione personale e creativa.

La verifica orale si è svolta partendo da un momento di lettura efficace ed espressiva di un testo, accompagnato da un momento di analisi e di commento pertinenti, valutando le risposte puntuali degli studenti sui dati di conoscenza.

La verifica scritta, invece, è avvenuta mediante lo svolgimento di temi, proposti su modello delle tracce presentate all'Esame di Stato, con un lavoro mirato a consolidare un approccio disteso, maturo, critico e consapevole alla Prima prova dell'Esame di Stato.

Gli alunni, anche se in modo eterogeneo, sono cresciuti dal punto di vista delle conoscenze e delle abilità analitico-critiche, nella capacità di stabilire confronti e collegamenti logici tra periodi e ideologie e nell'utilizzo di un linguaggio disciplinare specifico.

La valutazione quindi è data dalla compenetrazione di due criteri:

- **valutazione quantitativa** che mira, attraverso il tradizionale svolgimento di prove strutturate, temi scritti, simulazioni di tipologie d'esame e colloqui individuali, a verificare la preparazione dei singoli studenti

sulle competenze in uscita, smascherando lacune e incongruenze anche espositive e non solo contenutistiche;

- **valutazione qualitativa** mutuata dall'interesse dimostrato, dalla risposta agli stimoli offerti dal contesto-classe e dalla partecipazione attiva basata sull'apporto delle proprie personali opinioni e sull'esternazione di dubbi o considerazioni atti a favorire uno scambio costruttivo di idee.

TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:

Testo adottato di italiano: *L'onesta brigata – Per una letteratura delle competenze* Vol. 3, Dall'Unità d'Italia ai giorni nostri di Simone Giusti – Natascia Tonelli, Loescher Editore; materiali forniti dall'insegnate.

Testo adottato di storia: *È storia. Storie quotidiane, storie del mondo 3*, di Paolo di Sacco, edizione SEI – Torino; materiali forniti dall'insegnate.

Lecture integrative tratte da:

- Emilio Lussu, *Un anno sull'Altipiano*
- Luigi Preti, *Giovinezza, giovinezza*
- Vitaliano Brancati, *Domani m'iscivo al fascio*
- Lettere di partigiane condannate a morte.
- Enrico Castelli Gattinara, *Come Dante può salvarti la vita*
- Articoli presi dai principali quotidiani nazionali.

Civezzano, 14 maggio 2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente
